



**RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI
ANNO 2018**

NOTE INTRODUTTIVE.....	2
1. PARTE INTRODUTTIVA A LIVELLO AGGREGATO	3
1.1. <i>Composizione e modalità di lavoro della Commissione Paritetica Docenti-Studenti</i>	3
1.2. <i>Sintesi complessiva di quanto emerso dall'elaborazione dei contenuti a livello di CdS</i>	5
1.2.1. <i>A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti ..</i>	5
1.2.2. <i>B. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>	11
1.2.3. <i>C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.....</i>	13
1.2.4. <i>D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>	16
1.2.5. <i>E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.....</i>	16
1.2.6. <i>F. Ulteriori proposte di miglioramento</i>	17
2. ELABORAZIONE DI DETTAGLIO A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO.....	18
2.1. <i>Corso di Studio in Scienze dell'Educazione</i>	18
2.2. <i>Corso di Studio in Scienze Psicologiche</i>	20
2.3. <i>Corso di Studio magistrale in Scienze Pedagogiche</i>	23
2.4. <i>Corso di Studio magistrale in Psicologia Clinica</i>	25
2.5. <i>Corso di Studio magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria</i>	28
2.6. <i>Principali criticità individuate per ciascun CdS (in ordine di priorità) e linee di azione proposte ..</i>	31
3. PARERI FORMULATI DALLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI ...	33
3.1. <i>Parere sulla proposta di modifica dell'Ordinamento avanzata dal CdS magistrale in Psicologia Clinica</i>	33
3.2. <i>Parere sull'attivazione di un nuovo CdS in "Scienze Motorie"</i>	33



NOTE INTRODUTTIVE

Nel corso del suo sesto anno di attività, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) ha proseguito nello svolgimento dei suoi compiti istituzionali connessi al monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica erogata dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

La presente relazione è articolata in tre parti principali. La prima parte si propone di sviluppare un quadro sintetico dell'offerta formativa del Dipartimento. In particolare, verranno presentate valutazioni e proposte di miglioramento riferite ad aree didattiche di ampiezza maggiore rispetto a quella dei singoli Corsi di Studio (CdS), i quali verranno dunque considerati in modo aggregato e non come unità formative distinte e indipendenti.

La seconda parte presenta invece un quadro dettagliato della situazione dei cinque CdS in cui si articola l'attuale offerta formativa del Dipartimento e cioè:

- CdS triennale in Scienze dell'Educazione,
- CdS triennale in Scienze Psicologiche,
- CdS magistrale in Scienze Pedagogiche,
- CdS magistrale in Psicologia Clinica,
- CdS magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria.

La CPDS rileva che, in aggiunta ai CdS sopra elencati, l'offerta formativa del Dipartimento, per l'a.a. 2018-19, include anche il CdS magistrale interdipartimentale in Filosofia e Storia delle Scienze Naturali e Umane, il quale è incardinato amministrativamente nel Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione ed è al suo primo anno di attivazione. Considerata la recentissima attivazione di questo CdS (a.a. 2018-19) e non esistendo ancora dati sulle opinioni degli studenti che stanno seguendo questo percorso, la CPDS ha ritenuto opportuno rimandare la sua valutazione all'anno prossimo.

Per quanto riguarda la terza ed ultima parte della relazione, essa integra le sezioni precedenti riportando un breve resoconto dei pareri formulati dalla CPDS, nel corso dell'ultimo anno, su due questioni centrali inerenti la riorganizzazione e lo sviluppo dell'offerta formativa del Dipartimento: i) la proposta di modifica degli ordinamenti avanzata dal CdS magistrale in Psicologia Clinica, ii) la proposta di attivazione di un nuovo CdS in Scienze Motorie.



1. PARTE INTRODUTTIVA A LIVELLO AGGREGATO

1.1. Composizione e modalità di lavoro della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Dal 1° gennaio all'11 giugno 2018, la CPDS è risultata essere così composta:

Docenti:

- prof. Igor Sotgiu (Presidente della CPDS, Professore Associato di Psicologia Generale)
- prof. Adolfo Scotto di Luzio (Professore Associato di Storia della Pedagogia)

Studenti:

- Giorgia Carrillo (CdS in Scienze Psicologiche)
- Giulia Di Bartolo (CdS in Scienze Psicologiche)

Poiché a seguito delle elezioni delle rappresentanze studentesche per il biennio accademico 2018-20 la componente studentesca della CPDS è passata da due a quattro unità, in data 12 giugno 2018 il Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali ha deliberato l'adeguamento della quota di docenti che afferiscono alla CPDS, i quali sono passati anch'essi da due a quattro unità (verbale n. 6/2018 del Consiglio di Dipartimento).

Dal 12 giugno al 29 ottobre 2018 la CPDS è risultata pertanto essere così composta:

Docenti:

- prof. Igor Sotgiu (Presidente della CPDS, Professore Associato di Psicologia Generale)
- prof. Adolfo Scotto di Luzio (Professore Associato di Storia della Pedagogia)
- prof.ssa Cristiana Ottaviano (Professoressa Associata di Sociologia dei Processi Culturali)
- prof.ssa Francesca Giorgia Paleari (Professoressa Associata di Psicologia Sociale)

Studenti:

- Vatsala Cantergiani (CdS in Scienze dell'Educazione)
- Goutami Avogadri (CdS in Scienze dell'Educazione fino a novembre 2018, attualmente iscritta al CdS magistrale in Scienze Pedagogiche)
- Sara Adele Bonzi (CdS in Scienze Psicologiche fino a novembre 2018, attualmente iscritta al CdS magistrale in Psicologia Clinica)
- Giulia Di Bartolo (CdS in Scienze Psicologiche fino a novembre 2018, attualmente iscritta al CdS magistrale in Psicologia Clinica)

Con il rinnovo delle cariche istituzionali del Dipartimento per il triennio 2018-2021 (nomina del Direttore di Dipartimento e dei Presidenti dei CdS), nel mese di ottobre la CPDS è andata incontro ad una ulteriore modifica nella sua composizione. Nello specifico, questa modifica ha riguardato la sostituzione del prof. Adolfo Scotto di Luzio (nominato Presidente del CdS magistrale in Scienze Pedagogiche per il triennio 2018-2021) e della prof.ssa Cristiana Ottaviano.

Dal 30 ottobre 2018 ad oggi, la CPDS risulta pertanto essere così composta:



Docenti:

- prof. Igor Sotgiu (Presidente della CPDS, Professore Associato di Psicologia Generale)
- prof.ssa Francesca Giorgia Paleari (Professoressa Associata di Psicologia Sociale)
- prof.ssa Elena Bougleux (Professoressa Aggregata di Antropologia Culturale)
- prof. Paolo Cazzaniga (Professore Aggregato di Informatica)

Studenti:

- Vatsala Cantergiani (CdS in Scienze dell'Educazione)
- Goutami Avogadri (CdS in Scienze dell'Educazione fino a novembre 2018, attualmente iscritta al CdS magistrale in Scienze Pedagogiche)
- Sara Adele Bonzi (CdS in Scienze Psicologiche fino a settembre 2018, attualmente iscritta al CdS magistrale in Psicologia Clinica)
- Giulia Di Bartolo (CdS in Scienze Psicologiche fino a novembre 2018, attualmente iscritta al CdS magistrale in Psicologia Clinica)

La CPDS ha svolto la sua attività riunendosi formalmente nelle seguenti date: 10 maggio (Prot. n. 66894/II/18), 12 luglio (Prot. n. 96846/II/17), 20 novembre (Prot. n. 167022/II/17) e 12 dicembre (Prot. n. 171609/II/17). Unitamente a queste quattro riunioni formali, buona parte dell'attività della CPDS è stata svolta inoltre attraverso riunioni informali e contatti telematici (tramite e-mail) fra i membri della stessa. Per quanto riguarda le riunioni informali, la loro frequenza è stata di un incontro alla settimana nei periodi giugno-luglio e ottobre-novembre, e di un incontro al mese nel resto dell'anno. I contatti telematici hanno avuto invece una frequenza settimanale nell'arco dell'intero anno. La CPDS precisa altresì che la valutazione dei programmi di insegnamento (avvenuta nel periodo giugno-luglio) e la stesura della relazione annuale (avvenuta nel periodo ottobre-dicembre) sono state effettuate, oltre che nell'ambito di riunioni collegiali, anche grazie al lavoro svolto in forma individuale dai singoli membri della CPDS.

Per quanto riguarda la suddivisione del lavoro, il prof. Sotgiu, Presidente della CPDS, ha svolto i seguenti compiti: partecipazione alle riunioni indette dal Presidio della Qualità; raccolta e condivisione con gli altri membri della CPDS delle informazioni sugli adempimenti della Commissione; gestione delle comunicazioni con il Direttore di Dipartimento e con i Presidenti di tutti i CdS; verifica del raggiungimento degli obiettivi dichiarati dal Dipartimento in sede di programmazione; reperimento dei dati statistici riguardanti tutti i CdS del Dipartimento; analisi, interpretazione e commento dei dati statistici di tutti i CdS; partecipazione all'audizione tenutasi nell'ambito della Visita di Accreditamento della Commissione di Esperti di Valutazione (27 novembre 2018); stesura della relazione annuale. Il prof. Scotto di Luzio (in carica dal 1 gennaio al 29 ottobre 2018) ha svolto i seguenti compiti: gestione delle comunicazioni con i Presidenti dei CdS di area pedagogica; stesura dei verbali; verifica del raggiungimento degli obiettivi dichiarati dal Dipartimento in sede di programmazione; reperimento dei dati statistici riguardanti i CdS di area pedagogica; analisi, interpretazione e commento dei dati statistici dei CdS di area pedagogica; partecipazione all'audizione tenutasi nell'ambito della Visita di Accreditamento della Commissione di Esperti di Valutazione (27 novembre 2018). La prof.ssa Paleari (in carica dal 12 giugno 2018) ha svolto i seguenti compiti: gestione delle comunicazioni con i Presidenti dei CdS di area psicologica; stesura dei verbali; verifica del raggiungimento degli obiettivi dichiarati dal Dipartimento in sede di programmazione; reperimento dei dati statistici riguardanti i CdS di area psicologica; analisi, in-



interpretazione e commento dei dati statistici dei CdS di area psicologica; stesura della relazione annuale. La prof.ssa Ottaviano (in carica dal 12 giugno al 29 ottobre 2018) ha svolto i seguenti compiti: controllo dei programmi; stesura dei verbali. La prof.ssa Bougleux e il prof. Cazzaniga (entrambi in carica dal 30 ottobre 2018) hanno svolto i seguenti compiti: gestione delle comunicazioni con i Presidenti dei CdS di area pedagogica; reperimento dei dati statistici riguardanti i CdS di area pedagogica; analisi, interpretazione e commento dei dati statistici dei CdS di area pedagogica; stesura della relazione annuale. Per quanto riguarda infine le Rappresentanti degli Studenti, esse hanno provveduto a stabilire un contatto diretto con la popolazione studentesca del Dipartimento attraverso canali telematici, attività di sportello e incontri informali da loro organizzati. Unitamente a queste attività, esse hanno altresì collaborato alla stesura dei verbali e all'interpretazione e commento dei dati statistici sulle opinioni degli studenti.

Come è stato detto più sopra, nel periodo che va dall'1 gennaio all'11 giugno 2018 gli studenti afferenti alla CPDS rappresentavano soltanto un CdS dei cinque attivati dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali. In accordo con una iniziativa dell'Ateneo volta a garantire un'attiva partecipazione degli studenti di tutti i CdS afferenti al Dipartimento, la CPDS ha provveduto all'individuazione di alcuni "portavoce" tra gli studenti dei CdS non rappresentati in Commissione. Nello specifico, sono stati individuati i seguenti portavoce:

- Anatoliy Dimov Ivanov: CdS in Scienze dell'Educazione;
- Marco Colombo: CdS in Scienze dell'Educazione;
- Lucia De Rosa: CdS in Scienze dell'Educazione;
- Vatsala Cantergiani: CdS in Scienze dell'Educazione;
- dott.ssa Sara Huspek: CdS magistrale in Scienze Pedagogiche;
- dott. Pietro Antonio Lascari: CdS magistrale in Scienze Pedagogiche;
- dott.ssa Paola Ciociola: CdS magistrale in Scienze Pedagogiche;
- dott.ssa Margherita Lovati: CdS magistrale in Psicologia Clinica (curriculum in lingua italiana);
- dott. Marco Severgnini: CdS magistrale in Psicologia Clinica (curriculum in lingua inglese);
- Claudia Veenstra: CdS magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria;
- Martina Benzoni: CdS magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria.

La CPDS rileva che una parte di questi studenti ha fornito un contributo significativo all'analisi e all'interpretazione dei dati statistici sulle opinioni degli studenti. Come risulta dai verbali delle riunioni formali periodiche della CPDS, tale contributo è stato però fornito soltanto nel corso di riunioni di carattere informale.

1.2. Sintesi complessiva di quanto emerso dall'elaborazione dei contenuti a livello di CdS

1.2.1. A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Efficacia delle modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari e delle procedure di sollecito

Nel corso dell'anno, la CPDS si è impegnata nella raccolta di informazioni per valutare l'efficacia delle modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione delle opinioni degli studenti, dei tempi di somministrazione dei questionari e delle procedure di solle-



cito. Questo lavoro di monitoraggio è stato svolto in particolare dagli studenti che afferiscono alla CPDS e dai portavoce dei diversi CdS, i quali hanno provveduto a stabilire contatti diretti con la popolazione studentesca.

Sebbene i giudizi raccolti presso gli studenti dei vari CdS indichino che le procedure di rilevazione sono segnalate in modo efficace e che la scelta del tempo di somministrazione dei questionari non interferisce con le loro attività di studio, come già rilevato l'anno scorso anche quest'anno gli studenti del curriculum in inglese del CdS magistrale in Psicologia Clinica – contattati dalla Rappresentante degli studenti Giulia Di Bartolo – hanno informato la CPDS di una problematica riferita in modo specifico a tale curriculum. Questa riguarda la non disponibilità, nel sistema telematico di Ateneo, di una versione inglese del questionario usato per la rilevazione delle opinioni degli studenti. La CPDS ribadisce come tale problema sia particolarmente urgente poiché la maggior parte degli studenti che frequentano il curriculum citato è di origine straniera e non conosce dunque la lingua italiana. Inoltre, il numero degli iscritti a tale curriculum è in crescita

I risultati della Rilevazione condotta sugli studenti frequentanti

Verranno ora riportati i risultati della rilevazione delle opinioni sull'attività didattica espresse dagli studenti frequentanti. Tutti i dati riportati sono stati tratti dal quadro B6 delle SUA-CdS, le quali risultano aggiornate al mese di settembre del 2018. La CPDS precisa che, secondo quanto stabilito dai Presidenti dei diversi CdS e dal Presidio della Qualità, i dati disponibili nelle SUA-CdS si riferiscono alla totalità degli studenti frequentanti che hanno partecipato alla Rilevazione condotta all'a.a. 2016-17. Tali dati potranno dunque essere confrontati con quelli riportati nella Relazione annuale della CPDS del 2017, nella quale sono stati riportati e commentati i risultati della Rilevazione condotta nell'a.a. 2015-16. La CPDS precisa altresì che, considerato l'anno di riferimento dei dati riportati (a.a. 2016-17), la presente Relazione potrà includere per la prima volta i dati riferiti al CdS magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, istituito nell'a.a. 2016-17.

Come già anticipato nelle note introduttive, questa sezione della Relazione includerà commenti e valutazioni riferiti ad aree didattiche di ampiezza maggiore rispetto a quella dei singoli CdS. Ciò permetterà infatti di evidenziare meglio le criticità e i punti di forza dell'offerta formativa dell'intero Dipartimento.

Prima di procedere al commento dei dati quantitativi dell'indagine e con l'obiettivo di agevolare la loro lettura e interpretazione, viene riportato qui di seguito il testo degli 11 quesiti inclusi nel questionario somministrato agli studenti frequentanti.

- D1: *“Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame?”*
- D2: *“Il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?”*
- D3: *“Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?”*
- D4: *“Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”*
- D5: *“Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?”*
- D6: *“Il docente stimola/motiva l’interesse verso la disciplina?”*
- D7: *“Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?”*
- D8: *“Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia?”*



- D9: “L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?”
- D10: “Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?”
- D11: “È interessato/a agli argomenti trattati nell’insegnamento?”

La Tabella 1 presenta un quadro riassuntivo delle valutazioni (espresse in punteggi medi) formulate dagli studenti frequentanti di tutti e cinque i CdS attivati dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (CdS triennali in Scienze dell’Educazione e Scienze Psicologiche; CdS magistrali in Scienze Pedagogiche e Psicologia Clinica; CdS magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria). Nell’ultima colonna della stessa Tabella sono indicate inoltre le valutazioni calcolate sulla totalità degli studenti frequentanti del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (cfr. dati provenienti dal Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria, SisValdidat). Come si può notare, l’analisi dei punteggi riferiti all’intero Dipartimento evidenzia che gli aspetti dell’attività didattica associati ai livelli di soddisfazione più alti riguardano il rispetto da parte dei docenti degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (quesito D5, Media SUS = 8.35) e la reperibilità di questi ultimi per chiarimenti e spiegazioni (quesito D10, Media SUS = 8.22). Per contro, gli aspetti associati a minore soddisfazione riguardano invece il possesso da parte degli studenti di conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d’esame (quesito D1, Media SUS = 7.16) e la percezione soggettiva del carico di studio in riferimento ai crediti assegnati (quesito D2, Media SUS = 7.57). È interessante osservare che, delle due criticità individuate, la prima investe in modo maggiore il CdS in Scienze Psicologiche e il CdS in Scienze della Formazione Primaria (in entrambi i casi si registrano punteggi che oscillano intorno a 7). Per quanto riguarda invece la seconda criticità, essa appare percepita in misura maggiore dagli studenti dei CdS di area psicologica.

Tabella 1

Giudizi sull’attività didattica espressi dagli studenti frequentanti – Fonte: schede SUA-CdS (dati aggiornati a settembre 2018)

Quesito	Scienze dell’educazione	Scienze psicologiche	Scienze pedagogiche	Psicologia clinica	Scienze formazione primaria	Media Dip SUS ¹
D1	7.20	6.98	7.54	7.41	7.05	7.16
D2	7.64	7.46	7.74	7.42	7.57	7.57
D3	7.88	7.77	8.23	7.63	7.77	7.84
D4	8.26	7.94	8.26	7.64	7.62	8.10
D5	8.24	8.54	8.52	8.26	8.73	8.35
D6	8.10	7.77	8.68	7.80	7.80	8.00
D7	8.13	7.76	8.65	7.77	7.88	8.01
D8	7.80	7.59	8.36	7.87	7.35	7.75
D9	8.15	8.10	8.44	7.77	7.97	8.11
D10	8.26	8.11	8.56	7.98	8.45	8.22
D11	8.03	7.84	8.43	8.01	8.00	7.99

Nota. Punteggi attribuiti alle valutazioni: Decisamente no = 2; Più no che sì = 5; Più sì che no = 7; Decisamente sì = 10.

¹Fonte: dati SisValdidat



Per meglio comprendere l'evoluzione delle risposte della totalità degli studenti del Dipartimento ai quesiti D1 e D2, i dati riportati nella presente Relazione (relativi all'a.a. 2016-17) sono stati messi a confronto con quelli riferiti agli a.a. 2013-14, 2014-15 e 2015-16 (si veda la Tabella 2). Nel complesso, si osserva un incremento non trascurabile dei livelli di soddisfazione riferiti ad entrambi i quesiti in esame: dal 2013-14 ad oggi i giudizi riferiti al quesito D1 sono aumentati di 0.22, quelli riferiti al quesito D2 sono aumentati invece di 0.28. La CPDS ritiene utile sottolineare che questi incrementi sono stati particolarmente consistenti negli a.a. 2014-15 e 2015-16, mentre i dati dell'a.a. 2016-17 confermano sostanzialmente quelli dello scorso anno.

Tabella 2

Evoluzione temporale dei giudizi sui quesiti D1 e D2 espressi dagli studenti frequentanti di tutto il Dipartimento – Fonte: dati SisValdidat

Quesito	a.a. 2013-14	a.a. 2014-15	a.a. 2015-16	a.a. 2016-17	Incremento dal 2013-14 ad oggi
D1	6.94	6.98	7.13	7.16	+0.22
D2	7.29	7.45	7.58	7.57	+0.28

I risultati della Rilevazione condotta sugli studenti non frequentanti

La Tabella 3 presenta i risultati della rilevazione condotta sugli studenti non frequentanti. Tutti i dati sono stati tratti dal Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria SisValdidat e si riferiscono all'a.a. 2016-17. Si fa presente che l'indagine sugli studenti non frequentanti non include i quesiti D5, D6, D7, D8 e D9.

In linea con quanto emerso nell'indagine sugli studenti frequentanti, anche la rilevazione sugli studenti non frequentanti ha evidenziato che gli aspetti della didattica associati a minore soddisfazione riguardano il possesso da parte degli studenti di conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d'esame (quesito D1, Media SUS = 6.75) e la percezione soggettiva del carico di studio in riferimento ai crediti assegnati (quesito D2, Media SUS = 7.09). È importante osservare che, per entrambi i quesiti, si registrano punteggi più bassi rispetto a quelli riportati dagli studenti frequentanti. Considerando la media del Dipartimento, gli scarti sono di 0.41 per il quesito D1 e di 0.48 per il quesito D2.

La CPDS rileva inoltre che, con riferimento specifico ai quesiti D1 e D11, vi è una tendenza da parte degli studenti dei CdS triennali a riferire giudizi sensibilmente più bassi rispetto agli studenti dei CdS magistrali. Tale tendenza conferma i risultati delle rilevazioni condotte negli anni accademici precedenti.



Tabella 3

Giudizi sull'attività didattica espressi dagli studenti non frequentanti – Fonte: dati SisValdidat (dati aggiornati a settembre 2017)

Quesito	Scienze dell'educazione	Scienze psicologiche	Scienze pedagogiche	Psicologia clinica	Scienze formazione primaria	Media Dip SUS
D1	6.66	6.69	7.14	6.83	7.08	6.75
D2	7.08	7.18	7.06	6.87	7.14	7.09
D3	7.40	7.45	7.54	7.26	7.74	7.43
D4	7.81	7.68	7.73	7.38	8.01	7.76
D10	7.86	7.62	7.96	7.49	8.52	7.83
D11	7.58	7.57	7.93	7.69	8.33	7.65

Nota. Punteggi attribuiti alle valutazioni: Decisamente no = 2; Più no che sì = 5; Più sì che no = 7; Decisamente sì = 10.

Con l'obiettivo di approfondire l'evoluzione temporale dei giudizi degli studenti non frequentanti del Dipartimento – sui quali nell'ultimo anno diversi CdS del Dipartimento hanno intrapreso delle azioni specifiche di miglioramento – la Tabella 4 mette a confronto i dati riferiti all'a.a. 2016-17 con quelli riferiti all'a.a. 2015-16. Come si può notare, si registrano degli incrementi su tutti e sei i quesiti inclusi nella Rilevazione. Gli incrementi più consistenti riguardano in particolare i quesiti D10 (+0.14), D1 (+0.09) e D11 (+0.09).

Tabella 4

Evoluzione temporale dei giudizi espressi dagli studenti frequentanti di tutto il Dipartimento – Fonte: dati SisValdidat

Quesito	2015-16	2016-17	Scarto
D1	6.64	6.75	+0.09
D2	7.05	7.09	+0.04
D3	7.41	7.43	+0.02
D4	7.69	7.76	+0.07
D10	7.69	7.83	+0.14
D11	7.56	7.65	+0.09

Nota. Punteggi attribuiti alle valutazioni: Decisamente no = 2; Più no che sì = 5; Più sì che no = 7; Decisamente sì = 10.

Nel loro insieme, questi dati confermano l'esito positivo delle azioni correttive intraprese dai CdS e dal Dipartimento per migliorare i livelli di soddisfazione degli studenti non frequentanti. Nello specifico, gli incrementi registrati per i tre quesiti sopra citati – D10 (“*Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?*”), D1 (“*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame?*”) e D11 (“*È interessato/a agli argomenti trattati nell’insegnamento?*”) – possono essere attribuiti all’attivazione, per un numero non trascurabile di insegnamenti, dei cosiddetti percorsi didattici FAD (Formazione A Distanza). Questi percorsi si caratterizzano per la presenza di tutor che – oltre a condividere sulla piattaforma Moodle materiali didattici preparati dal docente – offrono un supporto a distanza agli studenti non frequentanti che, spesso per ragioni



di lavoro, non hanno la possibilità di incontrare personalmente il docente durante l'orario di ricevimento.

I risultati della Rilevazione condotta sui laureandi

Il quadro relativo alla valutazione dell'attività didattica da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti viene completato dai dati sulle opinioni dei laureandi, rilevate tramite uno specifico questionario predisposto per questo sottogruppo di studenti.

Qui di seguito verranno analizzate in particolare le risposte fornite dai laureandi a due quesiti del questionario, che richiamano in parte le aree indagate dai quesiti somministrati agli studenti frequentanti e non frequentanti. Il primo quesito valuta il grado di soddisfazione dei laureandi nei confronti dei rapporti avuti con i docenti, considerati nel loro insieme. Il secondo quesito valuta invece il grado di soddisfazione complessiva dei laureandi nei confronti del CdS frequentato. Tutti i dati riportati sono stati tratti dalle schede SUA-CdS e risultano aggiornati al mese di aprile del 2018. La CPDS fa presente tuttavia che l'analisi non potrà essere estesa al CdS magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria poiché si tratta di un corso istituito soltanto nell'a.a. 2016-17 e per il quale non esistono dunque dati sui laureandi.

La Tabella 5 riporta la distribuzione percentuale delle risposte degli intervistati dei vari CdS ai due quesiti sopra descritti. Sommando le risposte "decisamente sì" e "più sì che no", si possono calcolare le proporzioni di studenti che hanno formulato una valutazione globalmente positiva in relazione all'aspetto tematico valutato. Nel loro insieme, i risultati di questa analisi evidenziano una tendenza generale, da parte dei laureandi di tutti i CdS, a formulare un giudizio molto positivo, sia in riferimento ai docenti sia in riferimento al percorso di studi scelto. La CPDS osserva che i risultati dell'ultima rilevazione sono complessivamente in linea con quelli riferiti all'a.a. precedente: da segnalare, però, un incremento significativo delle valutazioni positive espresse dagli studenti del CdS magistrale in Psicologia Clinica.

Tabella 5

Soddisfazione complessiva dei laureandi nei confronti dei docenti e del CdS – Fonte: schede SUA-CdS (dati aggiornati ad aprile 2018)

Soddisfazione complessiva dichiarata	<i>Scienze dell'educazione</i> (N = 440)	<i>Scienze psicologiche</i> (N = 236)	<i>Scienze pedagogiche</i> (N = 94)	<i>Psicologia clinica</i> (N = 138)	<i>Scienze della formazione Primaria</i>
Per i docenti					
“decisamente sì”	22.2%	18.2%	37.5%	18.9%	n.d.
“più sì che no”	66.9%	69.9%	56.9%	76.2%	n.d.
“più no che sì”	9.8%	11.0%	4.2%	4.1%	n.d.
“decisamente no”	-	1.0%	-	0.8%	n.d.
“non rispondono”	1.1%	-	1.4%	-	n.d.
Per il CdS					
“decisamente sì”	39.2%	35.9%	44.4%	37.7%	n.d.
“più sì che no”	52.4%	58.9%	51.4%	58.2%	n.d.
“più no che sì”	7.9%	4.8%	4.2%	1.6%	n.d.
“decisamente no”	0.3%	0.5%	-	1.6%	n.d.
“non rispondono”	0.3%	-	-	0.8%	n.d.

n.d. = dato non disponibile.



Utilizzo della Rilevazione

I Presidenti dei CdS comunicano ai docenti i risultati della Rilevazione nell'ambito dei consigli didattici convocati per l'approvazione dei Rapporti di Riesame Ciclico e per l'approvazione delle modifiche e degli aggiornamenti apportati alle SUA.

Utilizzo della Relazione annuale della CPDS

I contenuti della Relazione annuale della CPDS del 2017 sono stati presentati e discussi sia nei Consigli di Corso di Studio sia in Consiglio di Dipartimento.

Nel complesso, la CPDS ha registrato una grande disponibilità da parte di tutti i CdS a riflettere sulle criticità individuate e discusse nella Relazione annuale. La CPDS segnala altresì che, per la maggior parte di tali criticità, il lavoro di approfondimento svolto dai CdS ha prodotto un buon numero di azioni correttive coerenti con le linee di intervento suggerite nella Relazione annuale.

Proposte

- In linea con la segnalazione fatta lo scorso anno, la CPDS ribadisce la necessità di predisporre e implementare, per gli studenti del curriculum in lingua inglese del CdS magistrale in Psicologia Clinica, la versione inglese del questionario usato per la rilevazione delle opinioni degli studenti. Considerato l'elevato numero di studenti che negli ultimi due anni hanno scelto questo percorso formativo, sarebbe infatti auspicabile effettuare degli approfondimenti specifici su questa realtà didattica.
- Visti i risultati positivi conseguiti dai CdS in relazione ai quesiti D1 e D2 – da tempo al centro di azioni specifiche volte a migliorare i livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti – la CPDS suggerisce ai CdS di proseguire nella direzione da essi seguita nel corso degli ultimi anni accademici, rafforzando ulteriormente le azioni già intraprese e monitorando attentamente i loro effetti sulla popolazione studentesca.

1.2.2. B. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Materiali e ausili didattici

Per tutti gli insegnamenti attivati, il materiale didattico è corrispondente al programma del corso ed è altresì coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. La CPDS rileva altresì che, nel caso di insegnamenti sdoppiati o triplicati, programmi e modalità d'esame sono stati concordati tra i docenti responsabili.

Strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.)

La Tabella 6 riporta i dati sulla soddisfazione dei laureandi dei diversi CdS nei confronti delle principali infrastrutture universitarie. Come si può notare, la maggioranza dei laureandi del Dipartimento esprime un giudizio positivo su biblioteche, aule, e attrezzature per altre attività didattiche (es. laboratori, esperienze pratiche). Approfondendo l'analisi dei dati per categoria di infrastruttura, i livelli di soddisfazione appaiono molto alti per le biblioteche (più del 90% degli intervistati fornisce una valutazione "decisamente positiva" o "abbastanza positiva") e



più contenuti per le altre categorie citate poc' anzi. Per quanto riguarda infine le attrezzature informatiche, le valutazioni degli studenti appaiono decisamente meno positive: meno della metà dei laureandi del Dipartimento riferisce che le postazioni informatiche erano “*presenti e in numero adeguato*”. Inoltre, il 13% del campione intervistato (ovvero 117 laureandi) dichiara di non avere utilizzato le postazioni informatiche.

Tabella 6

Soddisfazione dei laureandi nei confronti delle principali infrastrutture universitarie – Fonte: schede SUA-CdS (dati aggiornati ad aprile 2018)

	<i>Scienze educazione</i> (N = 440)	<i>Scienze psicologiche</i> (N = 236)	<i>Scienze pedagogiche</i> (N = 94)	<i>Psicologia clinica</i> (N = 138)	<i>Scienze formazione primaria</i>
Aule “ <i>sempre o quasi sempre adeguate</i> ” “ <i>spesso adeguate</i> ”	25.9% 51.1%	16.7% 62.2%	31.9% 44.4%	29.5% 56.6%	n.d. n.d.
Postazioni informatiche “ <i>presenti e in numero adeguato</i> ” “ <i>presenti ma in num. non adeguato</i> ” “ <i>non erano presenti</i> ” “ <i>non le hanno utilizzate</i> ” “ <i>non rispondono</i> ”	42.1% 44.4% 1.1% 11.4% 1.1%	47.4% 35.9% 1.4% 15.3% -	38.9% 43.1% - 18.1% -	51.6% 36.9% 1.6% 9.8% -	n.d. n.d. n.d. n.d. n.d.
Attrezzature per altre attività didattiche (es. laboratori) “ <i>sempre o quasi sempre adeguate</i> ” “ <i>spesso adeguate</i> ”	19.3% 40.5%	18.7% 49.3%	19.4% 44.4%	28.7% 48.4%	n.d. n.d.
Biblioteche “ <i>valutazione decisamente positiva</i> ” “ <i>valutazione abbastanza positiva</i> ”	37.6% 48.4%	41.1% 49.3%	37.5% 47.2%	46.7% 45.1%	n.d. n.d.

n.d. = dato non disponibile

Ulteriori elementi di approfondimento sulle opinioni dei laureandi sulle infrastrutture universitarie possono essere tratti dal confronto con i dati ottenuti nella precedente Rilevazione (si veda la Tabella 5 della Relazione annuale del 2017). In particolare, dal confronto tra le due rilevazioni emerge quanto segue:

- con riferimento alle postazioni informatiche, si registra un aumento sensibile dei giudizi positivi (“*postazioni presenti e in numero adeguato*”) in tutti e quattro i CdS valutati (Scienze dell’Educazione: + 3.9%; Scienze Psicologiche: + 14.9%; Scienze Pedagogiche: + 7.5%; Psicologia Clinica: + 23.2%);
- d’altro canto, è in aumento il numero dei laureandi che dichiarano di *non avere utilizzato* le postazioni informatiche (Scienze dell’Educazione: + 4.9%; Scienze Psicologiche: + 9.4%; Scienze Pedagogiche: + 6.3%; Psicologia Clinica: + 5.3%);



- con riferimento alle aule si registra un aumento sensibile dei giudizi positivi (calcolati sommando le risposte “*sempre o quasi sempre adeguate*” e “*spesso adeguate*”) in tre dei quattro CdS valutati (segnatamente Scienze dell’Educazione: + 8.1%; Scienze Psicologiche: + 7.8%; Psicologia Clinica: + 13.4%);
- con riferimento alle attrezzature per altre attività didattiche (es. laboratori, esperienze pratiche), si registra un aumento sensibile dei giudizi positivi (calcolati sommando le risposte “*sempre o quasi sempre adeguate*” e “*spesso adeguate*”) in tre dei quattro CdS valutati (segnatamente Scienze dell’Educazione: + 4.2%; Scienze Psicologiche: + 6.1%; Psicologia Clinica: + 19.0%).

Nell’insieme, i dati sopra riportati sembrano indicare piuttosto chiaramente che l’inaugurazione del Collegio Baroni e la conseguente apertura di nuovi spazi universitari nella sede di via Pignolo – avvenute nel mese di ottobre del 2016 – hanno avuto un impatto molto positivo sulle valutazioni espresse dai laureandi della maggior parte dei CdS del Dipartimento.

Proposte

- o La CPDS suggerisce a tutti i CdS di avviare delle indagini per conoscere le ragioni effettive del mancato utilizzo delle postazioni informatiche da parte di una quota non trascurabile di studenti.

1.2.3. C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Possesso da parte dei CdS di un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali

Quattro CdS del Dipartimento (Scienze dell’Educazione, Scienze Psicologiche, Scienze Pedagogiche, Psicologia Clinica) non possiedono un sistema condiviso di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali.

Per quanto riguarda invece il CdS magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, tale sistema – coerentemente con l’impianto culturale istitutivo del CdS volto a garantire un accompagnamento alla maturazione di abilità e all’acquisizione di conoscenze che non si limiti alla verifica ex post in sede di esame, ma ne sostenga e ne scrutini i processi, con una ricorsiva, riflessiva e realistica analisi critica sul personale percorso formativo – è stato invece predisposto. Esso verrà descritto dettagliatamente nella seconda parte della presente Relazione (si veda par. 2.5, Quadro C).

Esaustività della descrizione dei metodi di accertamento dei singoli insegnamenti espressa nella SUA-CdS

Prima della pubblicazione dei programmi dei corsi sul sito dell’Ateneo, la CPDS ha provveduto a controllare, per ciascun insegnamento, l’esaustività delle descrizioni delle modalità di verifica dell’apprendimento riportate dai docenti. Tale controllo, che è stato effettuato considerando le indicazioni per la stesura dei programmi fornite dal Presidio della Qualità, ha portato la CPDS alla formulazione di un parere positivo su tutti gli insegnamenti erogati per l’a.a. 2018-19.



Ulteriori informazioni sulla esaustività della descrizione dei metodi di accertamento da parte dei docenti possono essere ricavate dall'analisi delle risposte degli studenti al quesito D4 (*“Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”*) del questionario predisposto per la valutazione dell'attività didattica.

Come si può notare nella Tabella 1 (riportata a pagina 7 della presente Relazione), nel complesso gli studenti di tutti i CdS esprimono livelli di soddisfazione piuttosto elevati, che si collocano ampiamente al di sopra del punto medio della scala di valutazione (valori compresi tra 7.62 e 8.26). Con valori medi superiori a 8, gli studenti del CdS in Scienze dell'Educazione e quelli del CdS Scienze Pedagogiche appaiono essere i più soddisfatti.

Validità della relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e verifica delle conoscenze acquisite (prove in itinere, finali, esami orali, etc.)

Dall'analisi dei programmi emerge che l'accertamento delle conoscenze, competenze e abilità acquisite nei diversi CdS prevede diverse modalità di valutazione, le quali risultano a loro volta strettamente connesse ai programmi degli esami e ai contenuti delle attività formative a cui gli studenti partecipano (laboratori, esercitazioni, esperienze pratiche guidate, tirocini curricolari ed extracurricolari).

Secondo il parere della CPDS, i metodi di verifica e accertamento delle conoscenze acquisite risultano validi in relazione agli obiettivi di apprendimento perseguiti dai diversi CdS.

Analisi del tasso percentuale di superamento degli esami rispetto alle frequenze acquisite nell'a.a. 2016/17 (ultimo a.a. disponibile)

La Tabella 7 riporta, per ciascun CdS, i dati relativi al tasso percentuale di superamento degli esami rispetto alle frequenze acquisite nell'a.a. 2016/17. Più in particolare, le analisi riguardanti i CdS triennali prendono in esame le coorti di studenti immatricolatisi nei seguenti anni accademici: 2016-17, 2015-16 e 2014-15. Per quanto riguarda invece le analisi riguardanti i CdS magistrali, esse considerano le coorti di studenti immatricolatisi negli anni accademici 2016-17 e 2015-16. Per quanto riguarda infine il CdS magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, sono disponibili i dati della coorte di studenti immatricolatisi nell'a.a. 2016-17, che è il primo anno di attivazione del CdS.

Tabella 7

Tasso percentuale di superamento degli esami rispetto alle frequenze acquisite nell'a.a. 2016/17 – Fonte: dati elaborati dall'Ufficio statistico, disponibili in My Portal

	<i>Scienze educazione</i>	<i>Scienze psicologiche</i>	<i>Scienze pedagogiche</i>	<i>Psicologia clinica (curriculum italiano)</i>	<i>Clinical psychology (curriculum inglese)</i>	<i>Scienze della formazione primaria</i>
Primo anno (coorte 2016-17)	63.5%	79.3%	59.1%	71.6%	84.0%	81.2%
Secondo anno (coorte 2015-16)	83.4%	85.5%	75.1%	79.5%	85.6%	n.d.
Terzo anno (coorte 2014-15)	81.2%	85.8%	-	-	-	n.d.

n.d. = dato non disponibile



Prendendo in esame i dati relativi ai due CdS triennali (Scienze dell'Educazione e Scienze Psicologiche), la proporzione di esami superati al secondo anno di corso è sensibilmente superiore rispetto alla proporzione di esami superati al primo anno: questo scarto appare particolarmente elevato per il CdS in Scienze dell'Educazione (+19.9%, il cui tasso di superamento di esami al primo anno è però sensibilmente più basso rispetto a quello del CdS in Scienze Psicologiche, 63.5% vs 79.3%). Non emergono invece differenze significative nel passaggio dal secondo al terzo anno di corso.

Per quanto riguarda i CdS magistrali, si osserva anche in questo caso un incremento della proporzione di esami superati al secondo anno di corso rispetto al primo: l'incremento è particolarmente alto per il CdS in Scienze Pedagogiche (+16.0%), che però risulta essere il CdS con i tassi di superamento di esami (sia del primo che del secondo anno) più bassi.

Ulteriori elementi di approfondimento possono essere tratti dal confronto con i dati sul tasso di superamento degli esami relativi all'a.a. 2015-16 (si veda la Tabella 6 della Relazione annuale del 2017). In particolare, dal confronto emerge quanto segue:

- con la sola eccezione del CdS magistrale in Scienze Pedagogiche, si registra un aumento del tasso di superamento degli esami del primo anno per tutti i CdS del Dipartimento (Scienze dell'Educazione: + 4.9%; Scienze Psicologiche: + 5.1%; Psicologia Clinica, curriculum italiano: + 0.5%; Psicologia Clinica, curriculum inglese: + 9.5%; Scienze della Formazione Primaria: dato non disponibile);
- con la sola eccezione del curriculum in lingua inglese del CdS magistrale in Psicologia Clinica, si registra un aumento del tasso di superamento degli esami del secondo anno per tutti i CdS del Dipartimento (Scienze dell'Educazione: + 5.8%; Scienze Psicologiche: + 9.8%; Scienze Pedagogiche: + 11.9%; Psicologia Clinica, curriculum italiano: + 6.4%; Scienze della Formazione Primaria: dato non disponibile);
- i dati sul tasso di superamento degli esami del terzo anno di corso dei CdS triennali sono sostanzialmente stabili (Scienze dell'Educazione: + 1.1%; Scienze Psicologiche: + 1.7%).

Proposte

- o Alla luce dell'evoluzione più che soddisfacente dei tassi di superamento degli esami del primo e secondo anno, la CPDS suggerisce a tutti i CdS di proseguire nelle numerose azioni già intraprese negli ultimi anni accademici per incrementare questi tassi. Tra queste se ne ricordano in particolare due: 1. Potenziamento delle attività didattiche integrative associate ai corsi (soprattutto del primo anno); 2. Attivazione di laboratori didattici che favoriscono l'interazione docente-studente e nei quali gli studenti possono sperimentare una didattica rivolta a gruppi di piccole dimensioni. A questo proposito, la CPDS suggerisce a tutti i CdS di intraprendere un'attività di monitoraggio dell'efficacia di queste azioni. Ad esempio, questo obiettivo potrebbe essere perseguito raccogliendo in modo sistematico dei dati sulla consistenza numerica dei gruppi di studenti che aderiscono sia alle attività didattiche integrative sia ai laboratori.



1.2.4. D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Schede di Monitoraggio Annuale

Dall'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale redatte dai Gruppi di Gestione AQ (Assicurazione della Qualità) dei diversi CdS risulta quanto segue:

- nel complesso, le Schede contengono commenti puntuali sulle diverse categorie di Indicatori riferiti al CdS;
- i commenti riportati nelle Schede tengono conto delle somiglianze e delle differenze tra gli Indicatori riferiti al CdS oggetto di valutazione e gli Indicatori regionali e nazionali calcolati per i CdS della medesima Classe;
- i CdS mostrano una buona capacità di rilevazione dei problemi e delle loro cause potenziali;
- in alcuni casi, le Schede includono una descrizione dettagliata degli obiettivi e delle azioni da intraprendere per far fronte alle criticità evidenziate dagli Indicatori.

Rapporti di Riesame Ciclico

Gli ultimi Rapporti di Riesame ciclico redatti dai CdS risalgono al 2017. Pertanto, per quanto concerne l'analisi e la valutazione di tali Rapporti e le proposte individuate in relazione ad essi, si rimanda alla Relazione della CPDS dello scorso anno.

Proposte

- o Sulla base dell'analisi della documentazione relativa a questo quadro, la CPDS ha ritenuto opportuno formulare delle proposte di miglioramento indirizzate ai singoli CdS, anziché al Dipartimento nel suo insieme. Tali proposte sono riportate nella seconda parte della Relazione (si vedano i quadri D nei paragrafi 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5).

1.2.5. E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Per tutti i CdS del Dipartimento, le informazioni riportate nelle parti pubbliche della SUA-CdS appaiono complete e chiare. Tali parti vengono inoltre aggiornate periodicamente sia dai Presidenti dei CdS sia dal Presidio amministrativo del Dipartimento.

La CPDS precisa che gli studenti possono accedere direttamente alle schede SUA-CdS tramite il sito *Universitaly* (<http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv>). Non esistono invece link che collegano direttamente la pagina web dei singoli CdS al sito sopra citato.

In continuità con il lavoro svolto negli anni precedenti, anche quest'anno la CPDS ha provveduto autonomamente a valutare la fruibilità e intellegibilità delle informazioni riportate nelle parti pubbliche della SUA-CdS sottoponendo una breve intervista ad un gruppo di studenti del Dipartimento. I risultati di questa indagine hanno permesso di concludere che le informazioni sono chiare e di facile consultazione.



Proposte

- Nell'ottica di facilitare il reperimento delle informazioni contenute nella SUA-CdS, nelle Relazioni annuali precedenti la CPDS aveva suggerito di inserire nelle pagine web dei singoli CdS del Dipartimento un link al sito *University*. Non essendo ancora disponibile tale link nei siti dei vari CdS, la CPDS rinnova la proposta formulata negli anni precedenti).

1.2.6. F. Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS non ritiene necessario indicare ulteriori proposte di miglioramento.



2. ELABORAZIONE DI DETTAGLIO A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

2.1. Corso di Studio in Scienze dell'Educazione

Denominazione CdS: Scienze dell'Educazione			
Classe L-19 - Scienze dell'Educazione e della Formazione			
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	Gli studenti esprimono complessivamente livelli di soddisfazione elevati: per 7 quesiti su 11 si registrano infatti valori medi superiori a 8. Gli aspetti dell'attività didattica associati ai livelli di soddisfazione più alti riguardano la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (M = 8.26, quesito D10) e la chiarezza da parte di questi ultimi nel definire le modalità di esame (M = 8.26, quesito D4). I giudizi più critici riguardano invece il possesso da parte degli studenti di conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d'esame (M = 7.20, quesito D1) e la percezione del carico di studio in riferimento ai crediti assegnati (M = 7.64, quesito D2). I dati confermano i risultati della rilevazione precedente. Considerando l'ultimo triennio, dopo un sostanziale miglioramento dei punteggi medi relativi ai quesiti D1 e D2, si osserva un assestamento su questi valori.	Si confermano le indicazioni fornite al CdS nella Relazione annuale del 2017: - utilizzare i dati riguardanti la provenienza scolastica degli studenti al fine di poter predisporre interventi didattici calibrati sulle effettive esigenze formative degli stessi. - svolgere una adeguata azione informativa al fine di rendere gli studenti consapevoli dei carichi di studio oggettivi delle singole discipline e del lavoro da svolgere per ottenere una preparazione soddisfacente.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Per tutti gli insegnamenti attivati, il materiale didattico è corrispondente al programma del corso ed è altresì coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. La CPDS rileva altresì che, nel caso di insegnamenti sdoppiati e triplicati, programmi e modalità d'esame sono stati concordati tra i docenti responsabili. La CPDS valuta infine come fatto positivo l'inclusione fra i testi d'esame di manuali e opere di inquadramento comuni. Per quanto riguarda le infrastrutture universitarie, la stragrande maggioranza dei laureandi (86%) esprime un giudizio positivo sulle biblioteche. Il 77% giudica le aule "sempre o quasi sempre adeguate" o "spesso adeguate" e soltanto il 59.8% valuta le attrezzature per al-	Proseguire le indagini volte a comprendere le ragioni effettive dei livelli di insoddisfazione nei confronti dell'adeguatezza del numero di postazioni informatiche. Avviare nuove indagini volte a comprendere la flessione della percentuale di valutazioni positive riguardanti le biblioteche.



		<p>tre attività didattiche (es. laboratori, esperienze pratiche) “sempre o quasi sempre adeguate” o “spesso adeguate”; infine, il 44.4% dichiara che le postazioni informatiche “erano presenti ma in numero non adeguato”. Rispetto alla rilevazione dello scorso anno, si registra un miglioramento dei giudizi nei confronti di tutte le infrastrutture citate ad eccezione delle biblioteche (-6.0%). L’incremento maggiore riguarda le aule (+8.1%); si registra inoltre una variazione importante nelle valutazioni positive riguardo alle postazioni informatiche (+3.9%).</p> <p>La CPDS valuta positivamente l’attivazione di nuovi percorsi di Formazione a Distanza (FAD) e la riproposizione di percorsi in FAD attivati durante lo scorso a.a., per un numero significativo di insegnamenti del CdS. Tali percorsi - rivolti innanzitutto agli studenti lavoratori che non possono frequentare - prevedono infatti la condivisione in rete di materiali didattici aggiuntivi attraverso la piattaforma di Ateneo <i>Moodle</i>.</p>	
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Sulla base dell’analisi delle descrizioni delle modalità di verifica dell’apprendimento riferite ai singoli insegnamenti attivati e pubblicate sul sito di Ateneo, la CPDS rileva che i metodi di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti del CdS risultano validi in relazione agli obiettivi di apprendimento perseguiti.</p> <p>Come riportato nel quadro A, i giudizi forniti dagli studenti in risposta al quesito D4 (“<i>Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?</i>”) sono inoltre molto positivi (M = 8.26).</p> <p><u>Tasso di superamento esami</u></p> <p>Il tasso relativo al primo anno di corso (63.5%) appare piuttosto basso se confrontato a quello del secondo (83.4%) e terzo anno (81.2%).</p> <p>Approfondendo l’analisi dei dati relativi ai singoli insegnamenti afferenti al primo anno del piano di studio, le difficoltà principali incontrate dagli studenti sembrerebbero riguardare i corsi di Storia della filosofia, Storia della pedagogia e Storia delle religioni.</p> <p>Rispetto all’a.a. 2015-16, si registra un incre-</p>	<p>Si suggerisce di introdurre o potenziare le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) associate agli insegnamenti del primo anno per i quali si registrano maggiori difficoltà da parte degli studenti.</p>



		mento di 5 punti percentuali nel tasso di superamento degli esami del primo e secondo anno.	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p><u>Scheda di Monitoraggio Annuale</u> Il documento contiene un'analisi puntuale degli indicatori del CdS anche in relazione a quelli della medesima Classe nell'area geografica e al dato nazionale. Dall'analisi dei dati emerge un quadro complessivamente positivo caratterizzato da: aumento del numero di CFU conseguiti nell'anno solare, aumento del numero di studenti iscritti provenienti da altre Regioni, miglioramento del rapporto studenti/docenti, aumento del numero di studenti occupati a un anno dal titolo. Si registra inoltre una attenuazione delle criticità riferite agli Indicatori di internazionalizzazione, osservate in precedenza.</p> <p><u>Rapporto di Riesame Ciclico</u> Vedi relazione annuale CPDS dell'anno 2017.</p>	La CPDS non ritiene opportuno formulare specifiche proposte di miglioramento.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	La CPDS rileva che le informazioni riportate nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono complete, perspicue e puntuali.	La CPDS ripropone di inserire nella pagina web del CdS un link al sito <i>University</i> .
F	Ulteriori proposte di miglioramento	La CPDS considera sufficienti le proposte di miglioramento riportate sopra.	

2.2. Corso di Studio in Scienze Psicologiche

Denominazione CdS: Scienze Psicologiche			
Classe L-24 - Scienze e Tecniche Psicologiche			
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	Gli studenti esprimono complessivamente buoni livelli di soddisfazione con punteggi medi compresi tra 6.98 e 8.54. Gli aspetti dell'attività didattica associati ai livelli di soddisfazione più alti riguardano il rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (M = 8.54, quesito D5), la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (M = 8.11, quesito D10) e la coerenza fra le modalità con cui è stato svolto l'insegnamento e quanto di-	Si confermano le indicazioni fornite al CdS nella Relazione annuale del 2017: - utilizzare i dati riguardanti la provenienza scolastica degli studenti al fine di poter predisporre interventi didattici calibrati sulle effet-



		<p>chiarato sul sito web del CdS (M = 8.10, quesito D9). I giudizi più critici riguardano invece il possesso da parte degli studenti di conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d'esame (M = 6.98, quesito D1) e la percezione del carico di studio in riferimento ai crediti assegnati (M = 7.46, quesito D2). Considerando l'ultimo triennio, si registra un decremento dei punteggi medi relativi ai quesiti D4 (<i>“Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”</i>), D6 (<i>“Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?”</i>) e D7 (<i>“Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?”</i>), che comunque permangono piuttosto elevati.</p>	<p>tive esigenze formative degli stessi.</p> <ul style="list-style-type: none">- svolgere un'adeguata azione informativa al fine di rendere gli studenti consapevoli dei carichi di studio oggettivi delle singole discipline e del lavoro da svolgere per ottenere una preparazione soddisfacente. <p>La CPDS invita il CdS a valutare il trend negativo emerso dalla Rilevazione delle opinioni degli studenti in relazione ai quesiti D4, D6 e D7, avviando indagini conoscitive sui problemi segnalati e individuando le soluzioni più opportune.</p>
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Per tutti gli insegnamenti attivati, il materiale didattico è corrispondente al programma del corso ed è altresì coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. La CPDS rileva altresì che, nel caso di insegnamenti sdoppiati, programmi e modalità d'esame sono stati concordati tra i docenti responsabili. La CPDS valuta infine come fatto positivo l'inclusione fra i testi d'esame di manuali e opere di inquadramento comuni.</p> <p>Per quanto riguarda le infrastrutture universitarie, la stragrande maggioranza dei laureandi (90.4%) esprime un giudizio positivo sulle biblioteche. Il 78,9% giudica le aule “sempre o quasi sempre adeguate” o “spesso adeguate”, mentre una quota più bassa di studenti (68%) valuta le attrezzature per altre attività didattiche “sempre o quasi sempre adeguate” o “spesso adeguate”. Infine il 47.4% dichiara che le postazioni informatiche “erano presenti e in numero adeguato”. Rispetto alla rilevazione dello scorso anno, si registra un miglioramento dei giudizi nei confronti di tutte le infrastrutture citate, eccetto che per le bibliote-</p>	<p>Si conferma l'indicazione fornita al CdS nella Relazione annuale del 2017:</p> <ul style="list-style-type: none">- proseguire le indagini conoscitive volte a comprendere le ragioni effettive dei livelli di soddisfazione non particolarmente elevati nei confronti dell'adeguatezza del numero di postazioni informatiche.



		che che già riportavano valutazioni molto elevate. L'incremento maggiore riguarda le postazioni informatiche (+14.9%).	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Sulla base dell'analisi delle descrizioni delle modalità di verifica dell'apprendimento riferite ai singoli insegnamenti attivati e pubblicate sul sito di Ateneo, la CPDS rileva che i metodi di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti del CdS risultano validi in relazione agli obiettivi di apprendimento perseguiti.</p> <p>I giudizi forniti dagli studenti in risposta al quesito D4 (<i>"Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"</i>) sono piuttosto positivi ($M = 7.94$).</p> <p><u>Tasso di superamento esami</u> Il tasso relativo al primo anno (79.3%) non si discosta significativamente da quello riferito al secondo anno (85.5%) e può dunque ritenersi più che soddisfacente. Esso inoltre è cresciuto di oltre 5 punti percentuali rispetto all'a.a. 2015-16. Molto buono appare anche il dato relativo agli studenti del terzo anno (85.8%).</p>	Considerati i risultati positivi delle azioni intraprese per aumentare il tasso di superamento degli esami del primo anno, la CPDS invita il CdS a perseverare in tali azioni.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p><u>Scheda di Monitoraggio Annuale</u> Il documento contiene un'analisi puntuale degli indicatori del CdS anche in relazione a quelli della medesima Classe nell'area geografica e al dato nazionale. I dati mostrano quali punti di forza del CdS l'aumento degli studenti che hanno conseguito almeno 40 CFU nell'anno solare e l'incremento dei laureati occupati a un anno dal titolo. Tra i punti critici si segnalano invece una bassa attrattività nei confronti degli studenti che risiedono fuori regione o all'estero, una scarsa partecipazione degli studenti ai percorsi di internazionalizzazione e un rapporto studenti/docenti molto elevato.</p> <p><u>Rapporto di Riesame Ciclico</u> L'ultimo Rapporto di Riesame ciclico redatto dal CdS risale al 2017. Pertanto, per quanto concerne l'analisi e la valutazione di tale Rapporto e le proposte individuate in relazione ad esso, si rimanda alla Relazione della CPDS</p>	La CPDS suggerisce di approfondire, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, il commento degli indicatori inerenti l'attrattività del CdS nei confronti degli studenti che risiedono fuori regione o all'estero.



		del 2017.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni riportate nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono complete, perspicue e puntuali. Sulla base dei giudizi spontanei raccolti su un piccolo gruppo di studenti del CdS (individuati grazie agli studenti che fanno parte della CPDS), la Commissione rileva che tali informazioni sono fruibili e intellegibili.	La CPDS propone di inserire nella pagina web del CdS un link al sito <i>University</i> .
F	Ulteriori proposte di miglioramento	La CPDS considera sufficienti le proposte di miglioramento riportate sopra.	

2.3. Corso di Studio magistrale in Scienze Pedagogiche

Denominazione CdS: Scienze Pedagogiche			
Classe LM-25 - Scienze Pedagogiche			
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	Gli studenti esprimono livelli di soddisfazione sostanzialmente elevati: per nove quesiti su 11 si registrano infatti valori medi superiori a 8. Gli aspetti dell'attività didattica associati ai livelli di soddisfazione più alti riguardano la valutazione dei docenti, che sono in grado di motivare/stimolare l'interesse verso la disciplina (M= 8.68 quesito D6) ed espongono gli argomenti in modo chiaro (M = 8.65 quesito D7). I giudizi più bassi riguardano invece il possesso da parte degli studenti di conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d'esame (M=7.54 quesito D1) e la percezione del carico di studio in riferimento ai crediti assegnati (M=7.74 quesito D2). Questi dati confermano la rilevazione precedente senza variazioni apprezzabili. Complessivamente gli indicatori D1-D11 subiscono una leggera flessione rispetto alla precedente rilevazione, del tutto fisiologica se si considera la crescita rispetto all'ultimo triennio.	I livelli di soddisfazione espressi dagli studenti appaiono molto alti e in assestamento, pertanto la CPDS non ritiene opportuno formulare specifiche proposte di miglioramento.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento	Per tutti gli insegnamenti attivati, il materiale didattico è corrispondente al programma del corso ed è altresì coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Per quanto riguarda le infrastrutture universitarie, la grande maggioranza dei laureandi (84.7%) esprime un giudizio positivo sulle bi-	Avviare indagini conoscitive volte a comprendere le ragioni effettive dei livelli di minore soddisfazione nei confronti delle biblioteche, in significativo calo rispetto allo scorso anno.



	degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	biblioteche. Il 76.3% giudica le aule “sempre o quasi sempre adeguate” o “spesso adeguate”, mentre una quota più bassa di studenti (63,8%) valuta le attrezzature per altre attività didattiche “sempre o quasi sempre adeguate” o “spesso adeguate”; infine, 43,1% dichiara che le postazioni informatiche “erano presenti ma in numero non adeguato”. Rispetto alla rilevazione dello scorso anno, si registra una lieve diminuzione dei livelli di soddisfazione espressi nei confronti delle biblioteche (-9.4%) e delle aule (-2.1%). Aumentano invece le valutazioni positive per le postazioni informatiche (+13.8%) e per le “attrezzature per altre attività didattiche” (+1%).	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Sulla base dell'analisi delle descrizioni delle modalità di verifica dell'apprendimento riferite ai singoli insegnamenti attivati e pubblicate sul sito di Ateneo, la CPDS rileva che i metodi di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti del CdS risultano validi in relazione agli obiettivi di apprendimento perseguiti.</p> <p>I giudizi forniti dagli studenti in risposta al quesito D4 (“<i>Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?</i>”) restano molto positivi (M=8,26,) sebbene con un leggero calo (-0,21).</p> <p><u>Tasso di superamento esami</u></p> <p>Il tasso relativo al primo anno (59.1%) appare non del tutto soddisfacente se confrontato a quello degli altri CdS del Dipartimento e leggermente in calo rispetto alla rilevazione precedente (-6.8). Il tasso relativo al secondo anno (75.1%) mostra invece un significativo miglioramento rispetto alla rilevazione precedente (+11.9).</p> <p>Approfondendo l'analisi dei dati relativi ai singoli insegnamenti, le difficoltà principali incontrate dagli studenti sembrerebbero riguardare i corsi di Lingua inglese del primo anno, gli esami in lingua inglese, il mancato svolgimento della prova finale.</p>	Si conferma il suggerimento di potenziare le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) associate agli insegnamenti del primo anno, in particolare supportare le attività in Lingua inglese.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p><u>Scheda di Monitoraggio Annuale</u></p> <p>Il documento contiene un'analisi puntuale degli indicatori del CdS anche in relazione a quelli della medesima Classe nell'area geografica e al dato nazionale. Dall'analisi dei dati emerge un quadro complessivamente positivo</p>	La CPDS non ritiene opportuno formulare specifiche proposte di miglioramento.



		<p>caratterizzato da: aumento degli avvisi di carriera, incremento del numero di CFU conseguiti nell'anno solare, aumento delle carriere regolari, riduzione del numero di abbandoni, e tasso di occupazione ad un anno dalla laurea.</p> <p>Si rileva il trend negativo relativo al rapporto studenti/docenti, superiore rispetto a quello dell'area geografica.</p> <p>Vengono opportunamente introdotti gli indicatori di internazionalizzazione, che rilevano un tasso di iscritti alla LM con titolo di studio conseguito all'estero superiore alla media di area geografica (6.8% rispetto a 3.4% dell'area geografica di riferimento).</p> <p><u>Rapporto di Riesame Ciclico</u></p> <p>Il Rapporto di Riesame ciclico redatto dal Cds risale al 2017. Pertanto, per quanto concerne l'analisi e la valutazione di tale Rapporto e le proposte individuate in relazione ad esso, si rimanda alla relazione della CDPS del 2017.</p>	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni riportate nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono complete, perspicue e puntuali. Sulla base dei giudizi spontanei raccolti su un piccolo gruppo di studenti del CdS (individuati grazie agli studenti membri del Gruppo di Riesame del CdS), la Commissione rileva che tali informazioni sono fruibili e intelleggibili.	La CPDS propone di inserire nella pagina web del CdS un link al sito <i>University</i> .
F	Ulteriori proposte di miglioramento	La CPDS considera sufficienti le proposte di miglioramento riportate sopra.	

2.4. Corso di Studio magistrale in Psicologia Clinica

Denominazione CdS: Psicologia Clinica			
Classe LM-51 – Psicologia			
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	Gli studenti esprimono complessivamente livelli di soddisfazione abbastanza buoni con punteggi medi compresi tra 7.41 e 8.26. Gli aspetti dell'attività didattica associati ai livelli di soddisfazione più alti riguardano il rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (M = 8.26, quesito D5) e l'interesse per gli argomenti trattati (M = 8.01, quesito D11). I giudizi più bassi riguardano invece il possesso da parte degli studenti di conoscenze pre-	La CPDS propone di avviare una riflessione sui livelli di soddisfazione non particolarmente elevati relativi ai quesiti D1 e D2. In particolare sarebbe interessante verificare la distribuzione di tali dati in relazione al CdS trien-



		<p>liminari in riferimento agli argomenti dei programmi d'esame (M = 7.41, quesito D1) e la percezione del carico di studio in riferimento ai crediti assegnati (M = 7.42, quesito D2). Considerando l'ultimo triennio, si registra un incremento dei punteggi medi per 8 quesiti su 11, mentre per i rimanenti quesiti le valutazioni rimangono sostanzialmente stabili.</p>	<p>nale di provenienza. Questa proposta nasce dalla considerazione della eterogenea provenienza degli studenti del CdS (Unibg, locale, nazionale e internazionale).</p>
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Per tutti gli insegnamenti attivati, il materiale didattico è corrispondente al programma del corso ed è altresì coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU.</p> <p>Per quanto riguarda le infrastrutture universitarie, la stragrande maggioranza dei laureandi (91.8%) esprime un giudizio positivo sulle biblioteche. L'86.1 % giudica le aule "sempre o quasi sempre adeguate" o "spesso adeguate", mentre una quota più bassa di studenti (77.1 %) valuta le attrezzature per altre attività didattiche "sempre o quasi sempre adeguate" o "spesso adeguate". Infine, il 51.6% dichiara che le postazioni informatiche "erano presenti e in numero adeguato". Rispetto alla rilevazione dello scorso anno, si registra un sensibile miglioramento dei giudizi nei confronti di tutte le infrastrutture citate, ad eccezione delle biblioteche la cui valutazione, seppure in lieve flessione, si assesta comunque su valori molto elevati.</p>	<p>Avviare indagini conoscitive volte a comprendere le ragioni effettive dei livelli di soddisfazione non particolarmente elevati nei confronti dell'adeguatezza del numero di postazioni informatiche.</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Sulla base dell'analisi delle descrizioni delle modalità di verifica dell'apprendimento riferite ai singoli insegnamenti attivati e pubblicate sul sito di Ateneo, la CPDS rileva che i metodi di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti del CdS risultano validi in relazione agli obiettivi di apprendimento perseguiti.</p> <p>I giudizi forniti dagli studenti in risposta al quesito D4 (<i>"Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"</i>) sono positivi (M = 7.64).</p> <p><u>Tasso di superamento esami</u> Il tasso di superamento degli esami è sensibilmente diverso nel curriculum italiano rispetto a quello inglese (primo anno: 71.6% vs 84.0%; secondo anno: 79.5% vs 85.6%). Approfondendo l'analisi dei dati relativi ai singo-</p>	<p>Si suggerisce di approfondire la conoscenza delle possibili ragioni del diverso tasso di superamento di esami nei due curricula.</p> <p>Si suggerisce di potenziare le attività didattiche integrative (tutorati, esercitazioni, etc.) associate all'insegnamento di Epistemologia delle scienze psicologiche del primo anno.</p>



		li insegnamenti, le difficoltà principali incontrate dagli studenti del primo anno sembrerebbero riguardare il corso di Epistemologia delle scienze psicologiche. Rispetto all'a.a. 2015-16, si registra un debole incremento nel tasso di superamento degli esami del primo anno del curriculum in lingua italiana.	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p><u>Scheda di Monitoraggio Annuale</u> Il documento contiene un'analisi puntuale degli indicatori del CdS anche in relazione a quelli della medesima Classe nell'area geografica e al dato nazionale. I dati mostrano quali punti di forza del CdS l'incremento di studenti laureatisi in altro ateneo italiano o all'estero, l'elevato grado di soddisfazione degli studenti e il basso tasso di abbandoni. Tra i punti critici si segnalano invece la scarsa partecipazione degli studenti ai percorsi di internazionalizzazione, le difficoltà degli studenti che non riescono a laurearsi in corso a concludere il proprio percorso di studi entro il 1° anno di fuori corso e un rapporto studenti/docenti sensibilmente superiore alle medie regionali e nazionali.</p> <p><u>Rapporto di Riesame Ciclico</u> L'ultimo Rapporto di Riesame ciclico redatto dal CdS risale al 2017. Pertanto, per quanto concerne l'analisi e la valutazione di tale Rapporto e le proposte individuate in relazione ad esso, si rimanda alla Relazione della CPDS del 2017.</p>	La CPDS suggerisce di approfondire, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, il commento degli indicatori inerenti la percentuale di studenti che si laureano con 2 o più anni fuori corso.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni riportate nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono complete, perspicue e puntuali. Sulla base dei giudizi spontanei raccolti su un piccolo gruppo di studenti del CdS (individuati grazie agli studenti membri del Gruppo di Riesame del CdS), la Commissione rileva che tali informazioni sono fruibili e intellegibili.	La CPDS propone di inserire nella pagina web del CdS un link al sito <i>University</i> .
F	Ulteriori proposte di miglioramento	La CPDS considera sufficienti le proposte di miglioramento riportate sopra.	



2.5. Corso di Studio magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria

Denominazione CdS: Scienze della Formazione Primaria			
Classe LM-85 bis - Scienze della Formazione Primaria			
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	Gli studenti esprimono complessivamente buoni livelli di soddisfazione con punteggi medi compresi tra 7.05 e 8,73. Gli aspetti dell'attività didattica associati ai livelli di soddisfazione più alti riguardano il rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (M = 8.73, quesito D5), la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (M = 8.45, quesito D10) e l'interesse agli argomenti trattati negli insegnamenti (M = 8.00, quesito D11). I giudizi più critici riguardano invece il possesso da parte degli studenti di conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d'esame (M = 7.05, quesito D1) e l'utilità delle attività didattiche integrative per l'apprendimento delle materie (M = 7.35, quesito D8).	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare i dati riguardanti la provenienza scolastica degli studenti al fine di poter predisporre interventi didattici calibrati sulle effettive esigenze formative degli stessi.- Avviare una attenta analisi delle attività didattiche integrative con l'obiettivo di migliorarne l'efficacia.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Per tutti gli insegnamenti attivati nell'a.a. 2017-18, il materiale didattico è corrispondente al programma del corso ed è altresì coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU.</p> <p>Poiché il CdS è stato istituito soltanto nell'a.a. 2016-17, non sono ancora disponibili i dati relativi ai giudizi dei laureandi sulle infrastrutture universitarie.</p>	A causa della non disponibilità di dati sul CdS, non è possibile formulare proposte.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Sulla base dell'analisi delle descrizioni delle modalità di verifica dell'apprendimento riferite ai singoli insegnamenti attivati e pubblicate sul sito di Ateneo, la CPDS rileva che i metodi di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti del CdS risultano validi in relazione agli obiettivi di apprendimento perseguiti.</p> <p>Inoltre, i giudizi forniti dagli studenti in risposta al quesito D4 (<i>"Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"</i>) sono positivi (M = 7.62).</p>	A causa della mancanza di dati in serie temporale sul tasso di superamento degli esami, non è possibile formulare al momento delle proposte di miglioramento.



		<p><u>Tasso di superamento esami</u> Poiché il CdS è stato istituito soltanto nell'a.a. 2016-17, sono disponibili solo i dati relativi a quell'a.a.. Si osserva dai dati che il tasso di superamento degli esami del I anno è molto buono (81.2%).</p> <p><u>Possesso da parte dei CdS di un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali</u> Il CdS ha progressivamente deliberato l'istituzione di dispositivi di supporto all'accertamento dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in itinere. Tali supporti – come documentato nei verbali del Consiglio del CdS e in SUA (es. quadro B5 <i>eventuali altre iniziative</i>, Quadro A4c), sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Portfolio personale dello studente, implementato nel corso dei cinque anni e documentante compiti di realtà e di disciplina effettuati in itinere, nonché analisi critiche sugli stessi in ottica professionalizzante, orientativa, auto orientativa, auto valutativa e valutativa. Il portfolio (inserito in SUA nel suo format base) viene presentato dagli studenti sia in sede di esami intermedi sia in sede di esame finale alla conclusione del percorso.- Tutorato dedicato per la compilazione e l'implementazione del portfolio.- Laboratori annessi agli insegnamenti per verificare con gli studenti, attraverso specifiche esercitazioni laboratoriali in itinere, la presenza dei costrutti epistemologici e metodologici delle discipline incontrate in università nella pratica degli insegnamenti scolastici, al fine di maturare la capacità di correlazione ricorsiva tra sapere scientifico e sapere pratico.- Laboratori ordinamentali, con valutazione di idoneità finale acquisita attraverso verifiche intermedie di frequenza e ottempero alle consegne di lavoro individuali o di gruppo previste da docenti e conduttori; l'idoneità riconosciuta dai responsabili dei laboratori ordinamentali è <i>conditio sine qua non</i> per l'accesso agli esami delle discipline di riferimento (come documentato in Quadro SUA B5).- Tirocinio curricolare, accompagnato da tutor accoglienti, coordinatori e organizzatori, documentato dalla redazione di un diario di tiro-	
--	--	---	--



		cinio riletto criticamente con i tutor.	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p><u>Scheda di Monitoraggio Annuale</u> Il documento contiene un'analisi puntuale degli indicatori del CdS anche in relazione a quelli della medesima Classe nell'area geografica e al dato nazionale. Dall'analisi dei dati emerge che il rapporto studenti regolari/docenti è migliore rispetto alla media dell'area geografica di riferimento. Inoltre si registra una percentuale molto alta di CFU conseguiti al I anno. Analisi più dettagliate sui dati e su eventuali trend emergenti potranno essere fatte a partire dal prossimo a.a.</p> <p><u>Rapporto di Riesame Ciclico</u> Poiché il CdS è stato istituito soltanto nell'a.a. 2016-17, non è ancora stato predisposto il Rapporto di Riesame Ciclico.</p>	La CPDS non ritiene opportuno formulare specifiche proposte di miglioramento.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	La CPDS rileva che le informazioni riportate nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono complete, perspicue e puntuali.	La CPDS ripropone di inserire nella pagina web del CdS un link al sito <i>University</i> .
F	Ulteriori proposte di miglioramento	La CPDS considera sufficienti le proposte di miglioramento riportate sopra.	



2.6. Principali criticità individuate per ciascun CdS (in ordine di priorità) e linee di azione proposte

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Scienze dell'educazione	<p>1. Gli studenti valutano in modo non particolarmente positivo le proprie conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d'esame e in modo non del tutto positivo il carico di studio in riferimento ai crediti assegnati.</p> <p>2. La percentuale di studenti che considera adeguato il numero di postazioni informatiche non è particolarmente elevata (42.1%).</p>	<p>1. Utilizzare i dati sulla provenienza scolastica degli studenti al fine di predisporre interventi calibrati sulle effettive esigenze formative degli stessi. Svolgere un'adeguata azione informativa al fine di rendere gli studenti consapevoli dei carichi di studio.</p> <p>2. Avviare indagini conoscitive volte a comprendere le ragioni effettive dei livelli di soddisfazione non particolarmente elevati nei confronti delle postazioni informatiche.</p>
Scienze psicologiche	<p>1. Gli studenti valutano in modo non particolarmente positivo le proprie conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d'esame e in modo non del tutto positivo il carico di studio in riferimento ai crediti assegnati.</p> <p>2. Si osserva una lieve riduzione dei livelli di soddisfazione degli studenti riferiti ai quesiti D4, D6 e D7 della Rilevazione annuale.</p>	<p>1. Utilizzare i dati sulla provenienza scolastica degli studenti al fine di predisporre interventi calibrati sulle effettive esigenze formative degli stessi. Svolgere un'adeguata azione informativa al fine di rendere gli studenti consapevoli dei carichi di studio.</p> <p>2. Approfondire le ragioni del trend negativo emerso dalla Rilevazione annuale e individuare le soluzioni più opportune.</p>
Scienze pedagogiche	<p>1. Basso tasso di superamento degli esami al primo anno, in particolare gli esami di lingua inglese.</p> <p>2. Diminuito tasso di soddisfazione nei confronti delle biblioteche.</p>	<p>1. Potenziare le attività di supporto all'insegnamento della lingua inglese.</p> <p>2. Avviare indagini volte a verificare le ragioni del calo di soddisfazione nei confronti delle biblioteche.</p>
Psicologia clinica	<p>1. Gli studenti valutano in modo non del tutto positivo le proprie conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d'esame e il carico di studio in riferimento ai crediti assegnati.</p> <p>2. Il tasso di superamento degli esami è</p>	<p>1. Si suggerisce di verificare la correlazione tra le risposte ai quesiti D1 e D2 e il CdS triennale di provenienza (Unibg. locale, nazionale e internazionale).</p> <p>2. Si suggerisce di approfondire la cono-</p>



	sensibilmente diverso nel curriculum italiano rispetto a quello inglese.	scenza delle possibili ragioni del diverso tasso di superamento degli esami nei due curricula.
Scienze della Formazione Primaria	<ol style="list-style-type: none">1. Gli studenti valutano in modo non del tutto positivo le proprie conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d'esame.2. Gli studenti valutano in modo non del tutto positivo le attività didattiche integrative proposte.	<ol style="list-style-type: none">1. Utilizzare i dati sulla provenienza scolastica degli studenti al fine di predisporre interventi calibrati sulle effettive esigenze formative degli stessi.2. Avviare una analisi delle attività didattiche integrative con l'obiettivo di migliorarne l'efficacia.

Numero di riunioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti nel 2018: 4



3. PARERI FORMULATI DALLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

3.1. Parere sulla proposta di modifica dell'Ordinamento avanzata dal CdS magistrale in Psicologia Clinica

Nel corso della riunione formale del 20 novembre, la CPDS è stata chiamata ad esprimere un parere sulla proposta di modifica dell'Ordinamento avanzata dal CdS magistrale in Psicologia Clinica. Presa visione dei verbali dei Consigli di Corso di Studio e ascoltato il parere degli studenti, la CPDS ha espresso un parere favorevole con le seguenti motivazioni:

- il nuovo ordinamento consente di far fronte al sensibile costante incremento degli iscritti registrato negli ultimi anni, ampliando e meglio diversificando l'offerta formativa del CdS. Difatti l'estensione del range di CFU attivabili sui settori M-PSI/07 e M-PSI/08 e l'introduzione di CFU nei SSD ING-IND/34, ING-IND/35 e SECS-P/07 è funzionale alla costituzione di un nuovo curriculum in lingua italiana - focalizzato sulle aree della psicologia clinica applicata, della salute e del benessere, dell'organizzazione di servizi di comunità, e dell'interazione tra uomo e tecnologia - che consentirebbe una più equa ripartizione degli studenti che optano per una formazione in lingua italiana;
- il nuovo Ordinamento garantisce un numero maggiore di CFU associati alle scelte libere dello studente e prefigura piani di studio più flessibili;
- l'introduzione di CFU nei SSD ING-IND/34, ING-IND/35 e SECS-P/07 consente di rafforzare i rapporti tra il Dipartimento di afferenza e quello di Ingegneria promuovendo così una didattica sempre più orientata alla interdisciplinarietà.

3.2. Parere sull'attivazione di un nuovo CdS in "Scienze Motorie"

Sempre nell'ambito della riunione del 20 novembre, nella quale è stato formulato un parere sulla revisione dell'Ordinamento del CdS magistrale in Psicologia Clinica, la CPDS è stata chiamata altresì ad esprimere un parere sulla proposta di attivazione, nell'a.a. 2019-20, di un nuovo CdS studio triennale in "Scienze Motorie" appartenente alla classe L-22 (Scienze delle Attività Motorie e Sportive). Presa visione della documentazione riferita a tale progetto (documento di progettazione del CdS, ordinamento didattico del CdS, relazione dell'incontro con i rappresentanti del territorio), la CPDS ha espresso un parere favorevole all'attivazione del nuovo CdS con le seguenti motivazioni:

- il CdS costituisce un percorso di formazione triennale altamente competitivo nel panorama lombardo e nazionale poiché presenta una forte curvatura disciplinare di natura pedagogica, psicologica, sociologica e antropologica, che gli consente di differenziarsi dalla maggioranza dei CdS di Scienze motorie offerti a livello regionale e nazionale, che risultano invece centrati su discipline biomediche;
- il CdS offre interessanti sbocchi professionali legati all'insegnamento, all'educazione e alla promozione di attività psico-motorie e sportive, di natura individuale e di gruppo, in contesti pubblici e privati quali istituzioni scolastiche, società o enti sportivi, e organizzazioni del settore no profit;
- il CdS incontra la domanda delle istituzioni e delle organizzazioni del territorio, ed è in linea con la politica di potenziamento dell'attività motoria per le nuove generazioni sostenuta dall'Amministrazione provinciale;



- il progetto di istituzione del CdS si colloca in continuità con le linee programmatiche del MIUR, che ha posto tra gli obiettivi della presente legislatura la valorizzazione dell'educazione allo sport e alle scienze motorie;
- il CdS integra la proposta didattica del Dipartimento in tema di cura, benessere e attenzione alla persona, che negli ultimi anni aveva già trovato sbocchi fecondi nel campo dell'educazione motorio-sportiva sia nel Corso di perfezionamento in psicomotricità (oggi alla sua IX edizione) sia nella recente istituzione del curriculum "Educatore nei servizi per le attività motorie e sportive" del CdS in Scienze dell'Educazione.